

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

(ai sensi del D.Lgs. 231/2001)

Edizione V.3

Aggiornamento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 03/11/15



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriz. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

INDICE

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE	4
1. Il D.Lgs. 231/2001 nozioni introduttive	5
1.1 La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche nell'ordinamento giuridico italiano	5
1.2 La legge delega	6
2. Principi e requisiti.....	7
2.1 I soggetti interessati.....	7
2.2 Responsabilità dell'Ente	7
2.3 I reati che determinano la responsabilità amministrativa dell'ente	8
2.4 Esclusione di responsabilità dell'Ente	18
3. Modelli di organizzazione e gestione	18
3.1 I requisiti.....	18
3.2 Struttura del Modello – Fonte di riferimento.....	19
4. Adozione del Modello ai sensi del D.Lgs. 231/2001 in ACSM-AGAM reti gas acqua S.p.A	20
4.1 Origini ed evoluzione dell'Azienda ACSM-AGAM reti gas acqua S.p.A. e del Gruppo ACSM-AGAM.	20
4.2 Attività dell'Azienda	21
4.3 La struttura societaria e organizzativa	22
4.4 Individuazione degli obiettivi per l'attuazione del D.Lgs. 231/2001	23
5. Presupposti per un effettivo ed efficace funzionamento del Modello ..	24
5.1 Sistema di Controllo Interno	24
5.2 Individuazione delle aree di criticità a rischio per la commissione dei reati	26
5.3 Definizione dei Protocolli di Decisione.....	28
5.4 Regolamento di Spesa	29
5.5 Codice Etico	29
5.6 Sistema Sanzionatorio	30
5.7 Struttura del Modello	30
5.8 Destinatari	31
5.9 Raccordo del Modello con altri Modelli Organizzativi adottati dalla Società	31



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriz. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

6.	L'Organismo di Vigilanza	32
6.1	Caratteristiche, Struttura e Composizione	32
6.2	Risorse a supporto Operativo e Informativo	33
6.3	Autonomia e Imparzialità.....	33
6.4	Compiti dell'Organismo	34
6.5	Poteri di Iniziativa e Controllo dell'Organismo	35
6.6	Reporting dell'Organismo	36
6.7	Flussi Informativi nei confronti dell'Organismo.....	37
7.	Aggiornamento e diffusione del Modello	38
7.1	Aggiornamento del Modello	38
7.2	Diffusione del Modello	39
7.3	Formazione ed informazione del personale	39
7.4	Disposizioni generali	40



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriz. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

PARTE GENERALE



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriz. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

1. Il D.Lgs. 231/2001 nozioni introduttive

1.1 La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche nell'ordinamento giuridico italiano

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della Legge 29 settembre 2000, n. 300" il Legislatore ha deciso di adeguarsi alle mutate esigenze dell'economia globalizzata, in considerazione del fatto che molti reati trovano più facile realizzazione attraverso l'utilizzo di strutture societarie.

La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ha lo scopo di coinvolgere nell'applicazione di sanzioni conseguenti illeciti penali perpetrati da dipendenti/amministratori, il patrimonio delle società "datrici di lavoro", a vantaggio delle quali i reati sono stati commessi.

Essendo l'illecito penale e le sanzioni che ne derivano attribuibili unicamente alla persona fisica, bisogna sottolineare come in passato esistesse una sorta di salvacondotto a vantaggio dei soci/proprietari della persona giuridica.

E' importante comprendere il significato, la portata e gli effetti della nuova responsabilità delineata dal testo normativo in esame.

Si supponga in ipotesi che il dipendente della società commetta uno dei reati indicati dal testo normativo. Secondo le nuove norme si apriranno due separate indagini e due autonomi processi penali.

Uno a carico del dipendente per il reato dallo stesso commesso e l'altro a carico della società datrice di lavoro, in persona del legale rappresentante (Presidente o Amministratore Delegato) per responsabilità amministrativa della società di natura penale con l'applicazione delle seguenti sanzioni di legge:

- a) Sanzioni pecuniarie che variano da un minimo di euro 25.000 ad un massimo di euro 1.500.000;
- b) Sanzioni interdittive dell'attività di durata non inferiore a tre mesi e non superiore a due anni che, nei casi di reiterazione di reato, possono comportare la chiusura dell'attività stessa;
- c) La confisca del profitto derivante dal reato;
- d) La pubblicazione della sentenza di condanna a spese dell'ente.



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriz. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

1.2 La legge delega

Con la legge 29 settembre 2000, n.300¹, il Legislatore, oltre ad aver provveduto alla ratifica delle Convenzioni europee e della Convenzione OCSE concernenti la lotta alla corruzione internazionale, ha conferito (art. 11) una delega al Governo per la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e degli enti privi di personalità giuridica che non svolgano funzioni di rilievo costituzionale, in relazione alla commissione di una consistente tipologia di reati da parte di soggetti interni agli enti medesimi.

E' pertanto la legge delega ad aver aperto lo scenario del tutto nuovo per l'ordinamento giuridico italiano del superamento del principio *societas delinquere non potest*, scenario poi compiutamente realizzatosi con la promulgazione del decreto legislativo 231/01.

Questo atto normativo ha individuato i principi ed i criteri direttivi che hanno guidato il Governo nella redazione del testo del citato decreto legislativo.

Già in tale sede sono stati individuati gli enti destinatari della normativa, i soggetti le cui condotte criminose sono riconducibili alla responsabilità dell'ente di appartenenza, le tipologie sanzionatorie, la procedura da applicare ed i casi di esclusione della responsabilità dell'ente.

Di sicuro rilievo è osservare che il Legislatore Delegante aveva previsto la configurazione della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche in relazione alla commissione di un ampio elenco di reati, che solo parzialmente è stato poi recepito nel testo del decreto legislativo.

La Delega prevedeva infatti la responsabilità in relazione non solo alla commissione di taluni reati contro la Pubblica Amministrazione e contro il patrimonio (art. 11, comma 1, lettera a), ma anche alla commissione di reati relativi alla tutela della incolumità pubblica (lettera b), in materia di sicurezza sul lavoro (lettera c), di tutela ambientale e del territorio e di beni culturali (lettera d).

Motivi di carattere sostanzialmente politico, nel senso nobile di contemperamento degli interessi collettivi coinvolti nella scelte legislative, hanno condotto ad una scelta inizialmente limitata delle tipologie di illecito cui applicare il sistema di responsabilità congegnato dalla norma.

Decorsi dieci anni dall'emanazione del decreto, molta strada è stata percorsa in quel senso, dato che gran parte degli illeciti inizialmente solo ipotizzati sono stati recepiti attraverso continue integrazioni normative.

¹ "Ratifica ed esecuzione dei seguenti Atti internazionali elaborati in base all'art. K.3 del Trattato sull'Unione Europea: Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del suo primo Protocollo, del Protocollo concernente l'interpretazione in via pregiudiziale da parte della Corte di Giustizia delle Comunità Europee di detta Convenzione, nonché della Convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle comunità europee o degli stati membri dell'Unione europea e della Convenzione OCSE sulla lotta alla corruzione di pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni internazionali. Delega al Governo per la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e degli enti privi di personalità giuridica".



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriz. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

2. Principi e requisiti

2.1 I soggetti interessati

L'emanazione di una legge impone all'interprete un compito preliminare: individuare quali sono i soggetti destinatari della normativa chiamati ad osservarla.

Nel caso in specie l'Art.1 del D.Lgs. 231/2001 al comma secondo definisce genericamente l'ambito di applicazione della norma stabilendo che sono assoggettabili:

Gli enti forniti di personalità giuridica, le società e le associazioni anche prive di personalità giuridica.

Sono le esclusioni indicate al comma terzo che tracciano definitivamente i confini di applicabilità del Decreto il quale non si applica:

Allo Stato, agli enti pubblici territoriali, agli enti pubblici non economici nonché agli enti che svolgono funzioni di rilievo costituzionale.

Per contestualizzare meglio l'ambito di applicazione, si specifica che sono escluse Regioni, Province e Comuni, quindi gli enti pubblici non economici attraverso i quali si articola l'amministrazione Statale così come sono esclusi gli enti che svolgono funzioni di rilievo costituzionale, quali i sindacati ed i partiti politici, espressamente previsti dagli articoli 39 e 49 della Carta Costituzionale.

Le Public Utilities rientrano invece a pieno titolo tra i destinatari della norma: sono esse infatti soggetti privati che esercitano una attività di pubblico interesse, o servizio pubblico, conseguente a concessione o ad altra autorizzazione amministrativa e ciò a seguito dell'attuazione della Legge 29 gennaio 1992, n. 35 che ha sancito la trasformazione degli enti pubblici economici in S.p.A.

2.2 Responsabilità dell'Ente

La disposizione contenuta all'articolo 5 pone in evidenza come la violazione di legge posta in essere dal dipendente o dirigente o da chi abbia funzioni di rappresentanza, debba essere orientata a favorire l'ente e quindi perpetrata nel suo interesse o a suo vantaggio, escludendosi qualsivoglia responsabilità dell'ente nel caso in cui detti dipendenti o dirigenti abbiano agito nell'interesse proprio.

La distinzione che appare così netta nei precetti indicati, nella pratica quotidiana non mancherà di creare difficoltà all'Interprete.

Invero è facile immaginare che vi possa essere commistione nel comportamento del dipendente o dirigente che tende a realizzare un interesse proprio nell'esercizio di una attività aziendale, ottenendo così un vantaggio personale e diretto, ma perseguendo un risultato positivo per l'ente.

L'ente, in ipotesi di commissione di un reato da parte di una persona fisica, risponde a titolo autonomo per colpa, consistente nella negligenza per non essersi dotato di una organizzazione tale da impedire la realizzazione del tipo di reato verificatosi. Il mancato adempimento fonda il rimprovero di colpevolezza per il



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriz. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

reato che ne sia derivato ("non impedire un evento che si ha l'obbligo giuridico di impedire equivale a cagionarlo").

Indubbiamente potrà essere di aiuto un rigido sistema di prevenzione basato sulla divisione dei poteri che meglio potrà evidenziare all'interprete l'elemento soggettivo del reato, il dolo, ovvero l'effettiva volontà del soggetto che perpetra la violazione di legge.

Quindi, tanto più elevato sarà il sistema di prevenzione, tanto più facilmente l'ente potrà dimostrare che l'azione cui il proprio dipendente o collaboratore ha dato corso fosse esclusivamente pro domo sua e non nell'interesse o a vantaggio dell'ente.

E' bene evidenziare come la responsabilità dell'ente sussiste anche quando non sia stato identificato l'autore materiale del reato, o anche quando lo stesso, seppur identificato, non sia imputabile.

Da questa disposizione si intende chiaramente come il legislatore abbia dato particolare rilievo all'elemento oggettivo del reato, ovvero all'azione posta in essere e al conseguente risultato di interesse e vantaggio per l'ente.

In ogni caso il tipo di rapporto funzionale che lega l'autore del reato alla persona giuridica è determinante per individuare il criterio di imputazione soggettivo della responsabilità stessa dell'ente:

- a) Se l'autore del reato è un "soggetto in posizione apicale", si avrà una responsabilità tendenzialmente assoluta dell'ente;
- b) Se l'autore del reato è un "soggetto sottoposto all'altrui direzione" si avrà una responsabilità dell'ente soltanto per colpa.

La responsabilità amministrativa resta in capo alla società anche in caso di operazioni societarie quali fusioni e scissioni; per i conferimenti o cessioni di azienda o rami di azienda sono responsabili in solido la conferente e la conferitaria e la cedente e la cessionaria.

2.3 I reati che determinano la responsabilità amministrativa dell'ente

I reati contestabili da cui può conseguire la responsabilità amministrativa per l'ente sono espressamente indicati nel D.Lgs. n. 231/2001, nonché in altri provvedimenti di legge che al D.Lgs. 231/2001 fanno rinvio: sono i reati contro la Pubblica Amministrazione (art. 25) e contro il suo patrimonio (art. 24); i reati informatici e il trattamento illecito dei dati (art. 24-*bis*); i reati in materia di falsità in monete in carte di pubblico credito, in valori di bollo ed in strumenti o segni di riconoscimento (art. 25-*bis*); i reati contro l'industria ed il commercio (art. 25-*bis*.1); i reati societari (art. 25-*ter*); i reati di criminalità organizzata (art. 24-*ter*); i reati con finalità di terrorismo o di eversione dall'ordine democratico (art. 25-*quater*); i reati commessi nell'effettuazione di pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 25-*quater*.1); i reati contro la personalità individuale (art. 25-*quinqies*); i reati di abuso di informazioni privilegiate e di manipolazione del mercato (art. 25-*sexies*); i reati in ambito criminalità organizzata transnazionale; i reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commesse con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro (art. 25-*septies*) e i reati in materia di riciclaggio e ricettazione (art. 25-*octies*); i reati in materia di violazione del diritto d'autore (art. 25-*novies*).



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriz. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

Il D.Lgs. 231/2001 inizialmente prevedeva i soli reati contemplati nelle norme di cui agli artt. 24 e 25: per effetto di provvedimenti normativi successivi la casistica dei reati si è tuttavia ampliata. Di seguito la lista dettagliata dei reati attualmente richiamati dal D.Lgs. 231/2001 e successivamente a tale lista descrizione esplicativa di ciascun reato:

Aggiornato alla data del 14 giugno 2015 (ultimo provvedimento inserito: Legge 27 maggio 2015, n. 69)

1) Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico (Art. 24, D.Lgs. n. 231/2001)

- Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis c.p.)
- Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art.316-ter c.p.)
- Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee (art.640, comma 2, n.1, c.p.)
- Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)
- Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.)

2) Delitti informatici e trattamento illecito di dati (Art. 24-bis, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 48/2008]

- Falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.)
- Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.)
- Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.)
- Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.)
- Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.)
- Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.)
- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.)
- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriz. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.)
- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.)
- Frode informatica del certificatore di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.)

3) Delitti di criminalità organizzata (Art. 24-ter, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 94/2009 e modificato dalla L. 69/2015]

- Associazione per delinquere (art. 416 c.p.p.)
- Associazione di tipo mafioso (art. 416-bis c.p.) [articolo modificato dalla L. n. 69/2015]
- Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416-ter c.p.)
- Sequestro di persona a scopo di estorsione (art. 630 c.p.)
- Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 DPR 9 ottobre 1990, n. 309)
- Tutti i delitti se commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'art. 416-bis c.p. per agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo (L. 203/91)
- Illegale fabbricazione, introduzione nello Stato, messa in vendita, cessione, detenzione e porto in luogo pubblico o aperto al pubblico di armi da guerra o tipo guerra o parti di esse, di esplosivi, di armi clandestine nonché di più armi comuni da sparo (art. 407, co. 2, lett. a), numero 5), c.p.p.)

4) Concussione, induzione indebita a dare o promettere altra utilità e corruzione (Art. 25, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo modificato dalla L. n. 190/2012]

- Concussione (art. 317 c.p.) [articolo modificato dalla L. n. 69/2015]
- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.) [articolo modificato dalla L. n. 190/2012 e L. n. 69/2015]
- Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.) [articolo modificato dalla L. n. 69/2015]
- Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)
- Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.) [articolo modificato dalla L. n. 69/2015]
- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater) [articolo aggiunto dalla L. n. 190/2012 e modificato dalla L. n. 69/2015]



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriz. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

- Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
- Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)
- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)
- Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322 bis c.p.) [articolo modificato dalla L. n. 190/2012]

5) Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento (Art. 25-bis, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D.L. n. 350/2001, convertito con modificazioni dalla L. n. 409/2001; modificato dalla L. n. 99/2009]

- Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate (art. 453 c.p.)
- Alterazione di monete (art. 454 c.p.)
- Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate (art. 455 c.p.)
- Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede (art. 457 c.p.)
- Falsificazione di valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati (art. 459 c.p.)
- Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo (art. 460 c.p.)
- Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata (art. 461 c.p.)
- Uso di valori di bollo contraffatti o alterati (art. 464 c.p.)
- Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni (art. 473 c.p.)
- Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 474 c.p.)

6) Delitti contro l'industria e il commercio (Art. 25-bis.1, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]

- Turbata libertà dell'industria o del commercio (art. 513 c.p.)
- Illecita concorrenza con minaccia o violenza" (art. 513-bis c.p.)



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriv. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

- Frodi contro le industrie nazionali (art. 514)
- Frode nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p.)
- Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine (art. 516 c.p.)
- Vendita di prodotti industriali con segni mendaci (art. 517 c.p.)
- Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (art. 517-ter c.p.)
- Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari (art. 517-quater c.p.)

7) Reati societari Art. 25-ter, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D.Lgs. n. 61/2002, modificato dalla L. n. 190/2012 e dalla L. 69/2015]

- False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.) [articolo modificato dalla L. n. 69/2015]
- False comunicazioni sociali delle società quotate (art. 2622) [articolo modificato dalla L. n. 69/2015]
- Impedito controllo (art. 2625, comma 2, c.c.)
- Indebita restituzione di conferimenti (art. 2626 c.c.)
- Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.)
- Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.)
- Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)
- Omessa comunicazione del conflitto d'interessi (art. 2629-bis c.c.) [aggiunto dalla legge n. 262/2005]
- Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)
- Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)
- Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) [aggiunto dalla legge n. 190/2012]
- Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.)
- Aggiotaggio (art. 2637 c.c.)



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriz. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

- Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, comma 1 e 2, c.c.)

8) Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale e dalle leggi speciali (Art. 25-quater, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 7/2003]

- Associazioni sovversive (art. 270 c.p.)
- Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico (art. 270 bis c.p.)
- Assistenza agli associati (art. 270 ter c.p.)
- Arruolamento con finalità di terrorismo anche internazionale (art. 270 quater c.p.)
- Addestramento ad attività con finalità di terrorismo anche internazionale (art. 270 quinquies c.p.)
- Condotte con finalità di terrorismo (art. 270 sexies c.p.)
- Attentato per finalità terroristiche o di eversione (art. 280 c.p.)
- Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi (art. 280 bis c.p.)
- Sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione (art. 289 bis c.p.)
- Istigazione a commettere alcuno dei delitti preveduti dai Capi primo e secondo (art. 302 c.p.)
- Cospirazione politica mediante accordo (art. 304 c.p.)
- Cospirazione politica mediante associazione (art. 305 c.p.)
- Banda armata: formazione e partecipazione (art. 306 c.p.)
- Assistenza ai partecipi di cospirazione o di banda armata (art. 307 c.p.)
- Impossessamento, dirottamento e distruzione di un aereo (L. n. 342/1976, art. 1)
- Danneggiamento delle installazioni a terra (L. n. 342/1976, art. 2)
- Sanzioni (L. n. 422/1989, art. 3)
- Pentimento operoso (D.Lgs. n. 625/1979, art. 5)
- Convenzione di New York del 9 dicembre 1999 (art. 2)



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriz. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

9) Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (Art. 583-bis c.p.) (Art. 25-quater.1, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 7/2006]

- Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 583-bis)

10) Delitti contro la personalità individuale (Art. 25-quinquies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 228/2003]

- Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.)
- Prostituzione minorile (art. 600-bis c.p.)
- Pornografia minorile (art. 600-ter c.p.)
- Detenzione di materiale pornografico (art. 600-quater)
- Pornografia virtuale (art. 600-quater.1 c.p.) [aggiunto dall'art. 10, L. 6 febbraio 2006 n. 38]
- Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies c.p.)
- Tratta di persone (art. 601 c.p.)
- Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.)
- Adescamento di minorenni (art. 609-undecies)

11) Reati di abuso di mercato (Art. 25-sexies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 62/2005]

- Abuso di informazioni privilegiate (art. 184 D. Lgs. n. 58/1998)
- Manipolazione del mercato (art. 185 D. Lgs. n. 58/1998)

12) Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro (Art. 25-septies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 123/2007]

- Omicidio colposo (art. 589 c.p.)
- Lesioni personali colpose (art. 590 c.p.)

13) Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (Art. 25-octies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D. Lgs. n. 231/2007; modificato dalla L. n. 186/2014]

- Ricettazione (art. 648 c.p.)
- Riciclaggio (art. 648-bis c.p.)



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriz. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

- Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)
- Autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.)

14) Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, legge n.633/1941 comma 1 lett. a) bis)
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, legge n.633/1941 comma 3)
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 1)
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 2)
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter legge n.633/1941)
- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies legge n.633/1941)
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriz. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies legge n.633/1941).

15) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (Art. 25-decies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 116/2009]

- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.).

16) Reati ambientali (Art. 25-undecies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D.Lgs. n. 121/2011, modificato dalla L. n. 68/2015]

- Inquinamento ambientale (art. 452-bis c.p.)
- Disastro ambientale (art. 452-quater c.p.)
- Delitti colposi contro l'ambiente (art. 452-quinquies c.p.)
- Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività (art. 452-sexies c.p.)
- Circostanze aggravanti (art. 452-octies c.p.)
- Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette (art. 727-bis c.p.)
- Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (art. 733-bis c.p.)
- Importazione, esportazione, detenzione, utilizzo per scopo di lucro, acquisto, vendita, esposizione o detenzione per la vendita o per fini commerciali di specie protette (L. n.150/1992, art. 1, art. 2, art. 3-bis e art. 6)
- Scarichi di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose; scarichi sul suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee; scarico nelle acque del mare da parte di navi od aeromobili (D. Lgs n.152/2006, art. 137)
- Attività di gestione di rifiuti non autorizzata (D. Lgs n.152/2006, art. 256)
- Inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee (D. Lgs n. 152/2006, art. 257)
- Traffico illecito di rifiuti (D. Lgs n.152/2006, art. 259)
- Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari (D. Lgs n.152/2006, art. 258)



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriz. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

- Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (D. Lgs n.152/2006, art. 260)
- False indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti nella predisposizione di un certificato di analisi di rifiuti; inserimento nel SISTRI di un certificato di analisi dei rifiuti falso; omissione o fraudolenta alterazione della copia cartacea della scheda SISTRI - area movimentazione nel trasporto di rifiuti (D. Lgs n.152/2006, art. 260-bis)
- Sanzioni (D.Lgs. n. 152/2006, art. 279)
- Inquinamento doloso provocato da navi (D. Lgs. n.202/2007, art. 8)
- Inquinamento colposo provocato da navi (D. Lgs. n.202/2007, art. 9)
- Cessazione e riduzione dell'impiego delle sostanze lesive (L. n. 549/1993 art. 3)

17) Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (Art. 25-duodecies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D.Lgs. n. 109/2012]

- Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 22, comma 12 bis, D.Lgs. n. 286/1998)

18) Reati transnazionali (L. n. 146/2006) [Costituiscono presupposto per la responsabilità amministrativa degli enti i seguenti reati se commessi in modalità transnazionale]

- Disposizioni contro le immigrazioni clandestine (art. 12, commi 3, 3-bis, 3-ter e 5, del testo unico di cui al D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286)
- Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del testo unico di cui al D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309)
- Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291-quater del testo unico di cui al D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43)
- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)
- Favoreggiamento personale (art. 378 c.p.)
- Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
- Associazione di tipo mafioso (art. 416-bis c.p.)



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriv. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

2.4 Esclusione di responsabilità dell'Ente

L'articolo sei del Decreto prevede i casi di estraneità dell'ente per gli illeciti penali posti in essere: *"delle persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione, o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale nonché da persone che esercitano anche di fatto, la gestione o il controllo dello stesso"*.

L'ente è estraneo al fatto se anticipatamente all'illecito può dimostrare che:

- l'organo dirigente ha adottato un sistema di gestione ed organizzazione idoneo a prevenire i reati;
- E' stato costituito un organismo, all'interno dell'ente, dotato di poteri di intervento e di controllo sui sistemi di organizzazione e gestione;
- l'organo di controllo ha esercitato adeguata vigilanza;
- L'illecito posto in essere dalle persone sopra indicate è stato attuato attraverso un'elusione fraudolenta del sistema di gestione ed organizzazione architettato;

L'articolo sette si riferisce ai dipendenti e prevede la estraneità dell'ente dall'azione fraudolenta di questi nel caso siano stati adottati modelli di organizzazione e gestione adeguati.

3. Modelli di organizzazione e gestione

3.1 I requisiti

I modelli di organizzazione, gestione e controllo, costituiscono il cuore dell'attività di prevenzione che l'ente deve attuare per essere esente da responsabilità derivanti dalla commissione di reati da parte di dirigenti o dipendenti.

Sebbene l'adozione del Modello 231 sia prevista dalla legge come facoltativa e non obbligatoria, occorre tener presente che l'art.1 comma 82 della Legge Finanziaria del 2005, stabilisce che: "tutti gli enti e le società che fruiscono di finanziamenti a carico di bilanci pubblici o dell'Unione Europea, anche sotto forma di esenzioni, incentivi o agevolazioni fiscali, in materia di avviamento, aggiornamento e formazione professionale, utilizzazione di lavoratori, sgravi contributivi per personale addetto all'attività produttiva, devono dotarsi di specifiche misure organizzative e di funzionamento idonee a prevenire il rischio del compimento di illeciti nel loro interesse o a loro vantaggio, nel rispetto dei principi previsti dal decreto legislativo 08/06/2001 n. 231."

Fatti salvi gli obblighi di legge, l'onere di dotarsi di modelli risponde alla percezione positiva della funzione preventiva che essi possono svolgere e pertanto, prima di una loro implementazione, bisogna individuare i requisiti richiesti dalla normativa

Il comma 2 dell'art. 6 stabilisce i requisiti di efficacia dei modelli

In particolare essi devono:

- a) Individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi reati;
- b) Prevedere specifici protocolli interni diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire;
- c) Individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione di reati;
- d) Prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli.



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriz. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

Il comma 4 dell'art. 7 stabilisce i requisiti di efficace attuazione dei modelli

L'efficace attuazione dei modelli prevede:

- a) Una verifica periodica e l'eventuale modifica degli stessi quando sono scoperte significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività (aggiornamenti dei modelli);
- b) Introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nei modelli.

Dall'insieme delle succitate prescrizioni emerge che i modelli devono introdurre, dopo avere effettuato una adeguata ricognizione delle aree a rischio di reato, precisi paradigmi procedurali cui attenersi nella formazione ed attuazione delle scelte aziendali

Essendo il modello un atto di emanazione dell'organo dirigente (in conformità alle prescrizioni dell'art. 6, primo comma, lettera a) le successive modifiche e integrazioni di carattere sostanziale, intese come modifiche delle regole e dei principi generali, sono rimesse alla competenza del Consiglio di amministrazione.

3.2 Struttura del Modello – Fonte di riferimento

Il Legislatore non ha predeterminato il contenuto dei modelli organizzativi, in significativa e logica considerazione della eterogeneità degli enti destinatari della normativa.

Tale considerazione è resa esplicita dalla previsione che :*"I modelli possono essere adottati sulla base di codici di comportamento redatti dalle associazioni rappresentative degli enti, comunicati al Ministero della Giustizia che, di concerto con i Ministeri competenti, può formulare osservazioni sulla idoneità di tali modelli a prevenire i reati"* (art. 6, comma 3).

Va precisato che i modelli in esame dovranno diversificarsi in relazione allo specifico rischio-reato da prevenire.

Al fine di poter definire il contenuto e la struttura del modello che dovrà essere adottato dalla società, la fonte di riferimento considerata riguarda il documento elaborato da CONFINDUSTRIA *"Linee Guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001"*, che ha il fine di offrire un aiuto concreto alle imprese ed associazioni nell'elaborazione dei modelli e nella individuazione di un organo di controllo.

Il testo delle Linee Guida proposte da CONFINDUSTRIA è stato approvato dal Ministero della Giustizia nella prima versione del 7 marzo 2002 e nelle successive, rese necessarie per aggiornare il modello proposto alle nuove normative emendate successivamente, finalizzate in data 3 ottobre 2002, 24 maggio 2004 e 31 marzo 2008 (la versione corrente), giudicandole idonee al raggiungimento dello scopo fissato dal D.Lgs. 231/2001.

Siffatte *"Linee Guida"* possono essere così schematizzate:



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriz. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

- Individuazione delle aree a rischio, volta a verificare in quale area/settore aziendale sia possibile la realizzazione degli eventi pregiudizievoli previsti dalla norma di riferimento;
- Predisposizione di un sistema di controllo interno in grado di prevenire i rischi attraverso l'adozione di appositi protocolli o procedure;
- Prevedere programmi di informazione e formazione ai dipendenti;
- Istituzione di un Organismo di Vigilanza;
- Obblighi di informazione nei confronti di tale Organismo.

Componenti del Sistema di Controllo Interno richiamate dalle "Linee Guida" sono:

- Codice etico;
- Sistema Organizzativo ben definito;
- Procedure manuali e informatiche operanti;
- Poteri autorizzativi e di firma;
- Sistemi di Controllo di Gestione efficaci.

In particolare per l'effettiva operatività del Modello Organizzativo 231 è importante garantire la presenza dei requisiti ineliminabili in capo all'Organismo di Vigilanza, ai fini di un'efficace svolgimento del proprio ruolo come previsto dalla norma, che si riassumono in:

- Autonomia e indipendenza;
- Professionalità;
- Continuità di azione.

4. Adozione del Modello ai sensi del D.Lgs. 231/2001 in ACSM-AGAM reti gas acqua S.p.A

4.1 Origini ed evoluzione dell'Azienda ACSM-AGAM reti gas acqua S.p.A. e del Gruppo ACSM-AGAM.

ACSM-AGAM Reti Gas Acqua S.p.A. è società facente parte del Gruppo ACSM AGAM e nasce nel luglio 2010 al fine di ottemperare alle disposizioni di legge in merito alla Separazione Funzionale delle attività connesse alla distribuzione e misura del gas (Unbundling).

Per comprendere la natura della Società e la complessità del Gruppo in cui è inserita, qui in calce vengono riportate le date più significative che caratterizzano la storia di entrambe.

Il Gruppo ACSM-AGAM nasce nel 2009 a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di AGAM S.p.A. in ACSM S.p.A. e la nuova realtà societaria assume la nuova denominazione di ACSM-AGAM S.p.A. Entrambe le sopraccitate società, nascono come Aziende Municipali per gestire i servizi di pubblica utilità dell'acqua e del gas nei comuni di appartenenza, rispettivamente:

ACSM per il Comune Como, nasce il 29 dicembre 1962, inizialmente come Azienda Municipale del Gas, per poi assumere l'acronimo di ACSM (Azienda Comasca Servizi Municipali) nel 1970, a seguito dell'acquisizione del servizio di prelievo, trattamento e distribuzione dell'acqua per usi civili.



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriz. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

AGAM (Acqua Gas Azienda Municipale) per il Comune di Monza, nasce il 16 Settembre 1970, inizialmente per la gestione diretta del servizio di produzione e distribuzione del gas e dal 1986 anche per quello che riguarda il prelievo, trattamento e distribuzione dell'acqua potabile.

Rispettivamente nel 1997 e nel 1999, in seguito alla loro trasformazione in società per azioni, le Aziende acquisiscono le denominazioni di ACSM S.p.A ed AGAM S.p.A².

Con decorrenza 1° gennaio 2003, in ottemperanza alle previsioni del D.Lgs.146/01 (Decreto Letta), entrambe le società operano la separazione societaria richiesta dall'allora normativa vigente, che prevedeva la scissione delle attività di distribuzione da quella di vendita del gas naturale.

Nascono in tal senso le società ENERXENIA S.p.A ed AGAM VENDITE S.r.l, che si occupano principalmente della vendita del gas, operanti nell'area di Como e provincia la prima, e nell'area di Monza e della Brianza la seconda.

Antecedentemente l'operazione di fusione, da segnalare nel Marzo 2006 l'acquisizione di partecipazioni di controllo da parte di ACSM S.p.A., nelle Società SERENISSIMA GAS S.p.A., operante nella distribuzione del gas, e SERENISSIMA ENERGIA S.r.l., operante nella vendita del gas, entrambe con un bacino di clientela prevalentemente posizionato nelle regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia.

Successivamente alla fusione, il principale avvenimento che caratterizza e modifica la struttura del Gruppo ACSM-AGAM accade nel Luglio del 2010, quando al fine di ottemperare alle disposizioni di legge in merito alla Separazione Funzionale a carico dell'impresa verticalmente integrata (Unbundling)³ viene costituita la controllata ACSM-AGAM Reti Gas Acqua S.p.A. (AARGA).

In AARGA confluisce l'attività di distribuzione e di misurazione del gas naturale (attività in concessione) oltre a quella di vendita e distribuzione dell'acqua.

Contestualmente, confluiscono in ENERXENIA S.p.A. tutte le attività di vendita del Gas (attività liberalizzata) attraverso una fusione per incorporazione delle società "AGAM VENDITE S.r.l.", "SERENISSIMA ENERGIA S.r.l." e "CANTURINA SERVIZI S.r.l."⁴, quale risultante di un processo di razionalizzazione.

ACSM-AGAM reti gas acqua S.p.A. è società facente parte del Gruppo ACSM AGAM e nasce nel luglio 2010 al fine di ottemperare alle disposizioni di legge in merito alla Separazione Funzionale delle attività connesse alla distribuzione e misura del gas (Unbundling).

4.2 Attività dell'Azienda

L'attività dell'Azienda è ampiamente caratterizzata nello statuto.

² Contestualmente alla trasformazione in S.p.A l'acronimo AGAM fa riferimento alla seguente ragione sociale "Ambiente Gas Acqua Monza"

³ vedi capitolo 5.2 per riferimenti normativi e concettuali (Es. Società verticalmente integrata)

⁴ Società di vendita del gas attiva prevalentemente in Cantù e Comuni limitrofi, collegata dal 2003 ad ACSM S.p.A tramite acquisto di partecipazione.



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriz. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

Più in particolare ACSM-AGAM reti gas acqua S.p.A. ha per oggetto principale le seguenti attività afferenti alla gestione del servizio di distribuzione del gas naturale e di ogni altro vettore energetico:

- Gestione del servizio pubblico di distribuzione e di misura del gas naturale per tutti gli usi;
- Sviluppo e potenziamento di reti ed impianti strumentali alla distribuzione del gas naturale ed al trasporto di altri vettori energetici;
- Promozione , progettazione, direzione lavori, costruzione ed esercizio di reti ed impianti attinenti alla distribuzione del gas naturale ed al trasporto di altri vettori energetici.
- Produzione , acquisto e distribuzione di calore e di qualsiasi energia per tutti gli usi;
- Ricerca, controllo, trattamento e difesa delle risorse energetiche per la razionale utilizzazione delle medesime.

Con riferimento alla gestione ed all'erogazione del servizio idrico integrato, intendendosi come tale l'insieme delle attività di captazione , adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, fognatura e depurazione delle acque reflue, ACSM-AGAM reti gas acqua S.p.A. ha per oggetto principale le seguenti attività:

- Emungimento , trattamento distribuzione e vendita di acqua per tutti gli usi;
- Gestione ed esercizio del servizio di pubblica fognatura e di depurazione delle acque;
- Stipula di ogni atto giuridico attinente alla realizzazione e alla gestione delle opere idriche;
- Progettazione e pianificazione di programmi inerenti alla gestione ed allo sfruttamento delle risorse idriche;
- Promozione, progettazione, direzione lavori, costruzione ed esercizio di reti ed impianti, nonché coordinamento tecnico e finanziario dei servizi ausiliari affini e/o attinenti alla gestione del ciclo idrico integrato;
- Svolgimento di attività di controllo analitico delle acque, progettazione, direzione lavori, costruzione, gestione ed esercizio di impianti idrici, trattamento, raccolta e depurazione delle acque per conto di pubbliche amministrazioni o anche di privati;
- Consulenze industriali per l'ottimizzazione, l'uso, lo sfruttamento, la distribuzione e la vendita di risorse idriche e per la gestione del ciclo delle acque;
- Svolgimento di attività connesse alla difesa ed al recupero dell'ambiente ed alla salvaguardia del territorio;
- Attività di fognatura e gestione di altri servizi di rete connessi a tale attività , ivi compreso lo studio , la progettazione e la realizzazione di impianti specifici.

4.3 La struttura societaria e organizzativa

ACSM-AGAM reti gas acqua S.p.A. è amministrata, su decisione dei soci in occasione della relativa nomina, da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 o 5 membri come specificato nell'Art.15 dello Statuto.

All'organo amministrativo spettano tutti i poteri di gestione sia ordinaria che straordinaria ad eccezione di quelli che la legge e lo statuto di ACSM-AGAM reti gas acqua S.p.A. riservano all'Assemblea.

L'organo amministrativo può nominare procuratori per determinati atti e può delegare nei limiti previsti dalla legge, i propri poteri ad uno o più amministratori delegati.



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriv. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

L'Amministratore Unico o, in caso di organo amministrativo collegiale almeno uno dei membri del Consiglio di Amministrazione, deve possedere i requisiti di indipendenza necessari per la gestione dell'attività di distribuzione e misura del gas naturale in regime di separazione funzionale, secondo quanto stabilito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (A.E.E.G.) e dalla normativa di tempo in tempo applicabile.

L'Amministratore Unico o l'Amministratore munito dei requisiti di indipendenza assume anche la qualifica di Gestore Indipendente ai sensi di quanto stabilito dall'AEEG sempre in tema di gestione dell'attività di distribuzione e misura del gas naturale in regime di separazione funzionale.

La firma e la rappresentanza della Società rispetto ai terzi, anche in giudizio, competono all'Amministratore Unico ovvero al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai quali compete pure di agire e resistere davanti a qualsiasi autorità giurisdizionale ed amministrativa e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti.

Anche il Gestore indipendente è automaticamente investito del potere di firma e di rappresentanza della Società nei confronti dei terzi nei limiti a lui conferiti dallo statuto e delle delibere del consiglio.

Altre figure presenti nella struttura di governance sono:

- Organismo di Vigilanza;
- Collegio Sindacale;
- Società di Revisione.

4.4 Individuazione degli obiettivi per l'attuazione del D.Lgs. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione di ACSM-AGAM reti gas acqua S.p.A., in virtù del servizio di Pubblica Utilità che svolge (Gas, Acqua) e sensibile all'invito da parte della sua Controllante Acsm-Agam S.p.A, ha inteso attuare in Azienda i principi di corretta gestione e prevenzione penale affermati dal D.Lgs. 231/2001, per meglio garantire la massima trasparenza nell'attività gestionale

L'Azienda, facendo ricorso al disposto legislativo, intende applicare precetti contenuti negli specifici articoli, perseguendo un risultato che consiste nella razionalizzazione del sistema di gestione, previa adeguata identificazione delle aree a rischio di perpetrazione dei reati espressamente indicati

Si intende ottenere un sistema di gestione che preveda i comportamenti dei dipendenti e dei dirigenti nell'esercizio della loro diurna attività, ispirato alla prevenzione delle condotte penalmente rilevanti, che consenta il perseguimento dell'interesse dell'Azienda in ogni sua parte, ma contestualmente che detto interesse sia rispettoso dei principi di eticità gestionale e di buona prassi amministrativa

Pertanto attraverso l'adozione del presente documento " *Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001*" da parte del Consiglio di Amministrazione, si intende perseguire i seguenti specifici obiettivi:



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriz. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

- Rendere noto a tutto il personale di ACSM-AGAM reti gas acqua S.p.A. e a tutti coloro che con la società collaborano o hanno rapporti d'affari che la società condanna condotte contrarie a leggi, regolamenti, norme di vigilanza o comunque violanti regolamentazioni interna e dei principi di sana e trasparente gestione dell'attività cui la società si ispira;
- Informare il personale della società e i collaboratori e partners esterni della gravose sanzioni amministrative applicabili alla società nel caso di commissione di reati;
- Assicurare, per quanto possibile, la prevenzione della commissione di illeciti, anche penali, nell'ambito della società mediante: i) il continuo controllo di tutte le aree di attività a rischio; ii) la formazione del personale alla corretta realizzazione dei loro compiti; iii) l'istituzione di un sistema sanzionatorio per i casi di violazione del Modello stesso.

5. Presupposti per un effettivo ed efficace funzionamento del Modello

Di seguito verranno esplicitati tutti gli elementi del Modello che se presenti e correttamente operanti, permettono la ragionevole certezza di un effettivo ed efficace funzionamento del Modello.

Per una facile e scorrevole lettura del testo, nella successiva trattazione, se non diversamente evidenziato, saranno adottate alcune denominazioni standard in sostituzione di quelle originarie così come definite dalle fonti di riferimento e dalle prassi correnti. Le denominazioni standard adottate sono di seguito riportate in ordine alfabetico :

- "CdA" per il Consiglio di Amministrazione;
- "IA" per la Funzione Internal Auditing;
- "Modello" o "Modello 231" per il Modello Organizzativo, Gestionale e di Controllo ex D.Lgs. 231/2001;
- "Organo" o "OdV" per l'Organismo di Vigilanza;
- "RUO" per Responsabile Unità Operativa ai sensi del MO 231;
- "SCI" per il Sistema di Controllo Interno;
- "Società" per ACSM AGAM reti gas acqua S.p.A.;

5.1 Sistema di Controllo Interno

Il Sistema di Controllo Interno, è un sistema strutturato ed organico di attività, procedure, regole comportamentali, comunicazioni di servizio e strutture organizzative che pervade tutta l'attività della Società e coinvolge soggetti differenti.

I principali obiettivi del SCI della Società si sostanziano nel garantire con ragionevole certezza il raggiungimento di obiettivi operativi, d'informazione e di conformità:

- L'obiettivo operativo concerne l'efficacia e l'efficienza della Società nell'impiegare le risorse, nel proteggersi da perdite e nella salvaguardia del patrimonio aziendale: in tal caso, il SCI mira ad assicurare che in tutta l'organizzazione aziendale il personale operi per il conseguimento degli obiettivi aziendali e senza anteporre altri interessi a quelli della Società. Importante è la distinzione dei compiti operativi da quelli di controllo, attuando ragionevolmente ogni possibile conflitto d'interessi;
- L'obiettivo di informazione si esplica nella predisposizione di rapporti tempestivi ed affidabili per il processo decisionale all'interno dell'organizzazione e risponde, altresì, all'esigenza di assicurare



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriz. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

documenti affidabili diretti all'esterno, nel rispetto della tutela della riservatezza del patrimonio informativo aziendale;

- L'obiettivo di conformità assicura che tutte le operazioni siano condotte nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, dei requisiti prudenziali, nonché delle pertinenti procedure interne.

Gli elementi qualificanti su cui si basa il SCI della Società si riassumono in:

- Codice Etico;
- Sistema Organizzativo formalizzato e chiaro nell'attribuzione delle responsabilità;
- Sistema di Protocolli di Decisione, Procedure e Ordini di Servizio;
- Sistemi informatici già orientati alla segregazione delle funzioni;
- Manuale amministrativo-contabile;
- Sistema di controllo di gestione e di reporting;
- Poteri autorizzativi e di firma assegnati in coerenza con le responsabilità;
- Sistema di comunicazione interna e formazione del personale;
- Funzioni preposte in maniera strutturata e controllata alla comunicazione esterna.

Un adeguato funzionamento del SCI deve sottostare ai seguenti principi:

- Verificabilità, documentabilità, coerenza e congruenza di ogni operazione, transazione o azione;
- Applicazione del principio di separazione delle funzioni o segregazione dei compiti (nessuno può gestire in autonomia un intero processo);
- Dimostrabilità anche documentale dell'effettiva operatività dei Controlli Interni in essere inclusi quelli di supervisione;
- Previsione di un adeguato e applicato Sistema Sanzionatorio per la violazione delle norme del codice civile e delle procedure aziendali, con particolare riguardo ai protocolli/procedure previste dal presente Modello 231.

Il sistema dei controlli coinvolge responsabilmente, con ruoli diversi, il CdA, il Gestore Indipendente, il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza ed ogni Unità Organizzativa a cui viene affidata la responsabilità gestionale dei processi aziendali

La tipologia di struttura dei controlli aziendali esistenti prevede:

- Controlli di linea svolti dalle singole unità operative sui processi di cui hanno la responsabilità gestionale, finalizzati ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni;
- Attività di monitoraggio o supervisione svolti dai responsabili di ciascun processo e volta a verificare il corretto svolgimento delle attività sottostanti sulla base di controlli di natura gerarchica;
- Attività di Internal Auditing svolta da strutture indipendenti da quelle operative, attraverso un'attività di monitoraggio dei rischi e dei controlli di linea e gerarchici in essere. L'attività si estende a tutti i processi e le aree della Società

Nonostante il SCI esistente contenga elementi validi per poter essere utilizzato anche per la prevenzione dei reati contemplati dal D.Lgs. 231/2001, il CdA, sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriz. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento



correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della propria posizione e reputazione, delle aspettative dei propri soci e del lavoro dei propri dipendenti, con delibera del 15.10.2010 ha deciso di condurre un'analisi dei propri strumenti organizzativi, di gestione e di controllo, volta a verificare la corrispondenza dei principi comportamentali e delle procedure già adottate alle finalità previste dal Decreto e, ove necessario, ad adeguarli al fine di renderli conformi alle citate finalità.

5.2 Individuazione delle aree di criticità a rischio per la commissione dei reati

L'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito Autorità o AEEG), con la deliberazione 24 gennaio 2007, n. 11/07 (di seguito Delibera 11/07), come successivamente modificata e integrata con le deliberazioni AEEG 4 ottobre 2007, n. 253/07 e 10 dicembre 2007, n.310/07, ha approvato il "Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas in merito agli obblighi di separazione amministrativa e contabile (unbundling) per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e il gas e relativi obblighi di pubblicazione e comunicazione" (di seguito Testo Integrato o TIU).

Con tale provvedimento, l'Autorità ha stabilito l'obbligo di separazione funzionale a carico dell'impresa verticalmente integrata - vale a dire l'impresa o il gruppo di imprese che, nel settore dell'energia elettrica e del gas, svolge almeno una attività in concessione (ad esempio, la distribuzione del gas) e almeno una attività liberalizzata (ad esempio, la vendita di gas) - recependo sostanzialmente il contenuto delle direttive comunitarie 2003/54/CE (per il settore elettrico) e 2003/55/CE (per il settore gas).

Il Gruppo ACSM-AGAM costituisce una impresa verticalmente integrata, in quanto svolge, nel settore energetico, tra le altre, le seguenti attività:

- la distribuzione e la misura del gas naturale (attività in concessione), mediante la società ACSM-AGAM reti gas acqua S.p.A.;
- la vendita di gas naturale (attività liberalizzata), tramite la società Enerxenia S.p.A.

In tale contesto le aree di criticità a rischio per la commissione di reati sono state identificate dopo un esame approfondito delle realtà aziendali e dei servizi che l'intero Gruppo offre, quindi si è proceduto ad una analisi delle procedure di gestione in essere per individuare la sussistenza di punti di debolezza.

Le categorie di attività identificate nel cui ambito è stata riscontrata la sussistenza del rischio di commissione delle fattispecie di reato di cui al D.Lgs. 231/2001 sono le seguenti:

- Comunicazione a Consob e al Mercato;
- Operazioni Straordinarie;
- Contributi e Finanziamenti agevolati;
- Contabilità e Bilancio;
- Consolidato;
- Visite ispettive;
- Autorizzazioni, permessi e concessioni;
- Accordi e convenzioni con la PA;
- Rapporti con autorità indipendenti e organismi di vigilanza esterni;



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriz. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

- Rapporti con il collegio sindacale e società di revisione
- Rapporti con parti rilevanti e correlate;
- Contenzioso e accordi transattivi;
- Qualità Ambiente e Sicurezza.

Sono state individuate delle aree c.d. "strumentali" nel cui ambito, in linea di principio, potrebbero crearsi le condizioni o gli strumenti per la commissione di alcune tipologie di reati:

- Finanza e Tesoreria;
- Risorse Umane;
- Acquisto di beni, servizi e consulenze;
- Investimenti;
- Partecipazione a procedure di gara attive e passive;
- Omaggi;
- Sponsorizzazioni;
- Spese di Rappresentanza;
- Sicurezza Sistemi e Processi Informatici;
- Vendite di energia;
- Partecipazione a procedure di gara attive o passive.

Le su indicate aree a rischio sono state ulteriormente analizzate al fine di identificare, con il supporto dei soggetti responsabili delle attività svolte in tali aree, i casi non sufficientemente presidiati a garantire un adeguato livello di controllo interno, e quindi a definire gli interventi che più efficacemente risultassero idonei a prevenire in concreto le identificate ipotesi di rischio, tenendo conto anche dell'esistenza di regole operative vigenti ovvero anche solo di fatto rispettate nella pratica operativa.

Va sottolineato che ACSM-AGAM Reti Gas Acqua S.p.A., attraverso la stipula di uno specifico contratto per la fornitura di servizi, ha esternalizzato le attività sotto riportate, che vengono gestite per suo conto dalla Capogruppo ACSM-AGAM SPA.

Nello specifico:

- 1) Aspetti di Governance Societaria
- 2) Assistenza Legale
- 3) Attività di recupero crediti e insinuazioni fallimentari
- 4) Gestione polizze assicurative e sinistri
- 5) Gestione dei servizi generali
- 6) Gestione del personale
- 7) Amministrazione del personale
- 8) Partecipazioni a gare d'appalto o di concessione di servizi
- 9) Attività di natura finanziaria ed amministrativa
- 10) Attività di sviluppo strategico
- 11) Attività di fatturazione
- 12) Attività di servizi vari di supporto
- 13) Attività di comunicazione
- 14) Sistemi informativi



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriv. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

Tale scelta fa sì che ACSM AGAM reti gas acqua non abbia al proprio interno le Unità Operative della Controllante delle quali si avvale in forza dell'appositi contratti di servizio. Nello specifico tali Unità sono:

- Risorse Umane ed Organizzazione e Servizi Generali
- Affari Generali e Legali
- Strategie di Sviluppo di Mercato
- Fatturazione ed Accise
- Sistemi Informativi
- Amministrazione e Controllo
- Finanza, tesoreria, Gestione Credito e Incassi

Conseguentemente, con riferimento a quanto sopra riportato per le aree di rischio, è opportuno rammentare che – per tutte le attività che vengono svolte dalle Unità della Controllante ACSM AGAM S.p.A. su incarico di ACSM-AGAM reti gas Acqua S.p.A. – la validità dei presidi si misura da un lato sull'efficacia del Modello Organizzativo e delle specifiche Procedure adottate dalla Controllante, d'altro lato attraverso la vigilanza da parte di ACSM-AGAM Reti Gas Acqua Srl sul rispetto di dette Procedure

Per tutte le attività che vengono svolte in seno ad ACSM AGAM reti gas acqua S.p.A. la validità dei presidi si misura attraverso l'efficacia del presente modello e dalle specifiche procedure adottate dalla società stessa.

Occorre altresì in proposito precisare che i citati contratti di servizio, che regolano le prestazioni infragruppo, sono stati valutati anche quale *area di rischio* con riferimento ai possibili illeciti rilevanti ex D.Lgs. 231 che attraverso di essi si potrebbero realizzare (c.d. rapporti con parti rilevanti e correlate). Si è quindi prestata particolare attenzione alle ragioni che hanno ispirato detti contratti, ai corrispettivi pattuiti, alla definizione delle responsabilità ed ai sistemi di controllo posti a valle dell'esecuzione dei contratti.

5.3 Definizione dei Protocolli di Decisione

I Protocolli di Decisione rappresentano l'insieme di regole idonee a governare le aree di rischio individuate.

Ispirati dalla regola di rendere documentate e verificabili le varie fasi del processo decisionale, sono originati da una dettagliata analisi di ogni singola attività e del relativo sistema di prevenzione del rischio.

All'interno dei protocolli di decisione sono pertanto rappresentati:

- i contenuti e le modalità operative di ciascuna Unità Organizzativa;
- i profili di rischio di commissione delle ipotesi di reato individuate dal D. Lgs. 231/2001. Per ciascuna attività è indicata la ragione di sussistenza o insussistenza di ciascun profilo di rischio;
- i punti di controllo a presidio delle attività a rischio reato precedentemente individuate;
- i riferimenti della normativa interna utilizzata per la redazione/aggiornamento del protocollo.

Essendo parti integranti del MO.231, i Protocolli di Decisione sono approvati dal CDA dietro proposta dell'OdV che ne cura la gestione.



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriv. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

Per maggior chiarezza si specifica che le "Procedure Aziendali" si focalizzano su un maggior dettaglio operativo dei processi aziendali interessati e quindi ad un livello più basso rispetto ai Protocolli.

Le Procedure Aziendali (gestite secondo regole approvate dal vertice aziendale), devono infatti garantire l'aderenza ai principi di controllo e condotta espressi dai Protocolli di riferimento (se previsti).

Prima della loro approvazione i Protocolli sono sottoposti all'esame dei soggetti aventi la responsabilità della gestione delle attività a rischio, per loro valutazione e condivisione.

I Protocolli, una volta approvati, vengono formalmente recepiti attraverso ordini/comunicazioni di servizio, rendendo così ufficiali ed obbligatorie le regole di condotta ivi contenute nei confronti di tutti coloro che si trovino a compiere attività nell'ambito del quale è stato individuato un profilo di rischio.

5.4 Regolamento di Spesa

Un efficace SCI non può prescindere dal raffronto con il Sistema di Procure e Deleghe in essere, al fine di accertare la coerenza del conferimento dei poteri rispetto ai processi decisionali disciplinati.

La Società, al fine di essere coerente con il principio in forza del quale solo i soggetti muniti di formali e specifici poteri possono assumere impegni verso terzi in nome e per conto della stessa, ha predisposto un "Regolamento di Spesa" (che tenesse appunto in considerazione anche gli identificati rischi di commissione di ipotesi di reato) attraverso cui sono state individuate delle modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee a prevenire i reati. Tale documento è stato espressamente approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Segnatamente il "Regolamento di Spesa" costituisce un documento riepilogativo sia dei flussi monetari e finanziari all'interno della Società, sia dei soggetti dotati dei poteri di movimentazione e di spesa delle risorse finanziarie, nel rispetto dei principi di trasparenza, verificabilità, inerenza all'attività aziendale.

5.5 Codice Etico

Ad integrazione degli strumenti di controllo previsti nell'ambito del citato D. Lgs. 231/2001, la Società ha recepito il Codice Etico della Capogruppo ACSM AGAM S.p.A, espressione di un contesto aziendale ove primario obiettivo è quello di soddisfare e tutelare le necessità e le aspettative degli stakeholder (es. dipendenti, clienti, consulenti, fornitori, istituzioni, associazioni di categoria, ecc. ecc)

Il Codice Etico disciplina le condotte rilevanti, sotto il profilo etico, nella conduzione delle attività aziendali a cui tutti i "portatori di interessi" (stakeholder) devono attenersi.

Il Codice Etico deve essere quindi considerato quale fondamento essenziale del Modello, poiché insieme costituiscono un corpus sistematico di norme interne finalizzato alla diffusione di una cultura dell'etica e della trasparenza aziendale.

Alla stregua del Modello 231, dei Protocolli e del Regolamento di Spesa, il Codice Etico rappresenta un elemento fondamentale del SCI.



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriv. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

5.6 Sistema Sanzionatorio

L'efficace attuazione del Modello di organizzazione e gestione non può prescindere dalla predisposizione di un adeguato sistema sanzionatorio.

Il Sistema Sanzionatorio svolge infatti una funzione essenziale nell'architettura del D.Lgs. 231/01 in quanto rappresenta il deterrente a garanzia del rispetto delle Normative, dei Regolamenti nonché dei Protocolli e delle Procedure interne.

Le infrazioni, compromettendo il rapporto di fiducia intercorrente fra le Parti, legittimano l'applicazione da parte della Società di sanzioni disciplinari.

Presupposto sostanziale per l'esercizio del potere disciplinare della Società è l'attribuzione della violazione al lavoratore (sia egli subordinato o in posizione apicale o collaboratore), e ciò a prescindere dalla circostanza che detto comportamento integri una violazione di rilevanza da cui scaturisca un procedimento penale.

Si precisa infatti che l'applicazione del sistema sanzionatorio è indipendente dallo svolgimento e dall'esito del procedimento penale eventualmente avviato dall'autorità giudiziaria nel caso in cui il comportamento censurato valga anche ad integrare una fattispecie di reato rilevante ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Requisito fondamentale delle sanzioni è la proporzionalità della sanzione rispetto alla violazione rilevata; proporzionalità che dovrà essere valutata in ossequio a tre criteri:

- La gravità della violazione;
- La reiterazione della violazione
- La tipologia di rapporto di lavoro instaurato con il prestatore (subordinato, parasubordinato, dirigenziale ecc.), tenuto conto della specifica disciplina sussistente sul piano legislativo e contrattuale.

Al fine di implementare un sistema sanzionatorio idoneo ad ottemperare ai requisiti richiesti dal D. Lgs. 231/2001, la Società ha recepito il "*Regolamento di disciplina aziendale di gruppo ACSM AGAM*" attualmente vigente e a cui si rimanda.

5.7 Struttura del Modello

Il presente Modello si compone di due Sezioni.

La prima chiamata "Parte Generale", illustra:

- la funzione i principi ed i contenuti del Modello;
- i riferimenti normativi fondamentali del D.Lgs. 231/2001;
- l'individuazione delle attività a rischio;
- gli elementi qualificanti del Sistema di Controllo interno;
- le caratteristiche di funzionamento dell'Organismo di Vigilanza;
- l'aggiornamento e la diffusione del Modello.



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriz. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

La seconda chiamata "Parte Specifica", rappresenta il cuore del Modello per il tramite degli allegati di seguito elencati:

- Lista reati e descrizione comportamenti illeciti;
- Codice Etico;
- Protocolli di Decisione;
- Regolamento Disciplinare;
- Regolamento di Spesa.

5.8 Destinatari

Il Modello è indirizzato a tutto il personale della Società ed in particolare a quanti si trovino a svolgere le attività identificate a rischio.

Le disposizioni contenute nel Modello devono essere rispettate sia dal personale dirigente che dai lavoratori subordinati, opportunamente formati ed informati dei contenuti del Modello medesimo, secondo le modalità descritte nei successivi paragrafi.

Destinatari del Modello sono inoltre tutti i collaboratori esterni, i consulenti ed i partners commerciali che, nell'ambito dell'attività da loro svolta, sono chiamati al rispetto del Codice Etico e dei Protocolli di Decisione che li riguardano.

5.9 Raccordo del Modello con altri Modelli Organizzativi adottati dalla Società

Per effetto dell'introduzione di nuove norme che hanno comportato un notevole ampliamento delle competenze del Modello, in alcune aree ritenute potenzialmente ad alta criticità, le stesse norme emendate hanno richiesto un maggior monitoraggio preventivo di taluni reati, attraverso l'adozione da parte della Società di specifici Modelli Organizzativi.

Si intendono ad oggi i seguenti Modelli aggiuntivi:

- Modello Organizzativo di Controllo Contabile, chiamato anche "MO 262", come richiesto dal D.Lgs. 262/2005 in materia di "Tutela del Risparmio";
- Modello Organizzativo di Prevenzione e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro, chiamato anche "MO 81", come richiesto dalla Legge 123/2007 in materia di violazione delle norme antinfortunistiche.

Non è questa la sede per entrare nei dettagli di tali Modelli.

Giova comunque specificare che :

- Entrambi i Modelli hanno l'obiettivo di presidiare specifiche aree a rischio;
- Entrambi i Modelli si coordinano con il Modello ex D.Lgs. 231 attraverso Protocolli di raccordo in cui vengono definite regole comuni indicanti i comportamenti corretti da seguire nonché i processi di controllo preventivi;
- Vi sono precise attribuzioni di responsabilità a carico dei referenti;
- Includono ulteriori procedure che si inseriscono operativamente nei processi interessati;
- Richiedono relazioni o attestazioni periodiche sul livello di presidio e sul livello di efficacia dei controlli di linea e di supervisione;



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriz. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

- Entrambi i Modelli, seppur focalizzati nell'ambito "compliance", rientrano nella copertura delle competenze del più ampio SCI della Società.

6. L'Organismo di Vigilanza

Oltre all'adozione di modelli organizzativi idonei a prevenire i reati, L'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001, pone come condizione per l'esclusione della responsabilità dell'ente, l'obbligo di affidare ad un organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, il compito di vigilare costantemente sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli, nonché di curarne il loro l'aggiornamento.

L'Organismo di Vigilanza è pertanto l'organismo dell'ente a cui è stata affidata tale responsabilità.

6.1 Caratteristiche, Struttura e Composizione

Le caratteristiche fondamentali che devono essere riconosciute all'Organismo al fine di un'effettiva ed efficace attuazione del Modello sono:

- Autonomia e indipendenza, fondamentali affinché l'Organismo non sia direttamente coinvolto nelle attività gestionali che costituiscono l'oggetto della sua attività di controllo. A tal fine deve essere garantita all'Organismo l'indipendenza gerarchica, da realizzarsi mediante il suo inserimento quale unità di staff in posizione elevata nell'organizzazione societaria e l'autonomia operativa, attraverso il riconoscimento dei necessari poteri di indagine.
- Professionalità, necessaria per l'espletamento delle delicate funzioni di vigilanza e reporting al massimo vertice aziendale;
- Continuità di azione, indispensabile al fine di garantire sia l'attuazione del Modello che il suo costante aggiornamento.

L'indipendenza e la professionalità dell'Organismo costituiscono la più efficace prova della volontà dell'ente di frapporre una barriera concreta a chi, al suo interno, opera in maniera deviata (eventualmente fraudolenta).

In ragione di quanto sopra scritto e come suggerito dalle Linee Guida di Confindustria, la struttura collegiale dell'Organismo appare la miglior garanzia per consentire allo stesso di poter efficacemente assolvere i propri compiti.

Data l'importanza di tali compiti, i membri che compongono l'Organismo di Vigilanza devono possedere una conoscenza approfondita dell'attività dell'ente, oltre ad essere dotati di quell'autorevolezza e quell'indipendenza tali da assicurare la credibilità e la cogenza dell'Organismo stesso.

Per tale motivo, tutti i componenti nominati, nonché quelli sostituiti, devono possedere il requisito dell'onorabilità, devono essere privi di conflitti d'interesse con la Società e non devono avere rapporti di parentela con il Vertice Societario.



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriz. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

6.2 Risorse a supporto Operativo e Informativo

Al fine di garantire l'attuazione del Modello, si è deciso di nominare dei "Responsabili Unità Operative", individuati in coloro che hanno la responsabilità operativa dell'attività nella quale è stata riscontrata la sussistenza di rischi di commissione di reato individuati dalla legge.

Atteso che siano proprio i RUO ai sensi del MO231i soggetti che meglio conoscono l'operatività ed il funzionamento delle attività individuate nelle aree a rischio (in quanto da loro presidiate), la loro fattiva cooperazione consente il più efficace ausilio informativo all'Organismo ai fini dell'adempimento dell'obbligo di vigilanza.

Ciascun RUO nominato ai sensi del MO231 è quindi tenuto a riferire all'Organismo, a fornirgli supporto, nonché a concorrere alla definizione di protocolli idonei a presidiare siffatti rischi.

Al fine di consentire all'Organismo di svolgere appieno le proprie funzioni, si è previsto inoltre che lo stesso potrà avvalersi di consulenti interni ed esterni.

Più precisamente:

- Potrà avvalersi delle competenze delle Unità Operative interne della Controllante ACSM_AGAM S.p.A. in funzione dei Contratti di Servizio stipulati con la Capogruppo;
- Potrà avvalersi di consulenti esterni, dotati di specifiche competenze, laddove lo ritenga opportuno per determinate questioni.

6.3 Autonomia e Imparzialità

Al fine di preservare l'effettività dell'autonomia ed imparzialità dell'Organo, la società ha ritenuto opportuno determinare regole generali che ne presidiano e ne garantiscono l'operatività. In particolare:

- Riporto diretto dell'Organismo al CdA (che del SCI/Modello è responsabile) in particolare per le iniziative da assumere in seguito a rilievi emersi nel corso dell'attività di controllo.
- I membri dell'Organismo rimangano in carica fino alla scadenza del loro mandato che coincide con il mandato del CdA in carica e comunque fino alla data di approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio di fine esercizio;
- Nel periodo in cui i membri sono in carica, il loro compenso, che sarà definitivamente approvato dall'Assemblea, previa proposta da parte dello stesso CdA, non potrà subire alcuna variazione, se non quelle determinate dall'opportunità di adeguamento agli indici legali;
- Eventuale revoca dei componenti dell'Organismo, da disporsi esclusivamente per ragioni connesse a rilevanti inadempimenti rispetto al mandato conferito, dovrà essere deliberata dal CdA all'unanimità e dovrà essere preventivamente comunicata al Collegio Sindacale e, successivamente, all'Assemblea degli Azionisti;
- Per tutti gli altri aspetti operativi l'Organismo provvederà ad autoregolarsi attraverso un proprio "Regolamento di Funzionamento" in cui, attraverso una serie di norme, ne verrà garantito il funzionamento.



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriv. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

6.4 Compiti dell'Organismo

Nel dettaglio, le attività che il Decreto impone siano svolte dall'organismo di controllo sono indicate dall'art. 6, comma 1, lettera b) e comma 4, dall'art. 7 comma 4 e possono essere così schematizzate:

1. Vigilanza sul funzionamento dei modelli organizzativi adottati dall'ente e sull'effettivo rispetto dei principi e criteri ivi indicati;
2. Curare l'aggiornamento del sistema di organizzazione e gestione e del suo adeguamento al divenire normativo e al mutare delle esigenze aziendali, anche mediante l'acquisizione di informazioni in ambito aziendale e di elaborazione di proposte di adeguamento.

Si tratta di attività di estrema delicatezza ed importanza e quindi, In conformità ai principi generali di cui al D.Lgs. 231/2001, non è consentito affidare in outsourcing la funzione dell'organo di vigilanza. E' possibile unicamente affidare all'esterno (a soggetti terzi che posseggano le specifiche competenze necessarie per il miglior espletamento del mandato) incarichi di natura tecnica, rimanendo la responsabilità complessiva per la vigilanza sul Modello in capo all'Organismo.

All'Organismo sono affidati i compiti di:

- a) Vigilare sull'efficacia e adeguatezza del Modello in relazione alla struttura aziendale ed alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati;
- b) Vigilare sull'osservanza del modello da parte degli organi sociali, dei dipendenti, dei consulenti e del partner;
- c) Curare l'aggiornamento del Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali e/o normative.

In adempimento al primo e al secondo di siffatti compiti, all'Organismo sono affidate le seguenti attività:

- Predisporre il piano annuale delle verifiche su adeguatezza e funzionamento del Modello;
- Disciplinare l'attività di verifica dei RUO ai sensi del MO231e di coordinamento con le attività dell'OdV;
- Effettuare verifiche su base continuativa, nell'ambito del Piano annuale, sulle attività e sulle operazioni individuate nelle aree a rischio, coordinate con quelle riconosciute e affidate ai RUO, al fine di valutare l'osservanza e il funzionamento del Modello;
- Effettuare verifiche mirate su determinate operazioni o su atti specifici, posti in essere nell'ambito delle aree di attività a rischio;
- Esaminare le relazioni semestrali dei RUO, al fine di individuare possibili carenze nel funzionamento del Modello e/o possibili violazioni dello stesso;
- Raccogliere, elaborare e conservare le informazioni rilevanti per il rispetto del Modello, in particolare disciplinare il flusso informativo da parte dei RUO;
- Predisporre una casella di posta elettronica dedicata al fine di ricevere dalle strutture aziendali eventuali richieste di chiarimenti in ordine a casi dubbi o ad ipotesi problematiche, nonché sollecitazioni di interventi tesi all'implementazione del Modello;
- Promuovere adeguate iniziative volte alla diffusione della conoscenza e della comprensione del Modello;
- Valutare le segnalazioni di possibili violazioni e/o inosservanze del Modello;
- Condurre le indagini volte all'accertamento di possibili violazioni delle prescrizioni del Modello;



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriv. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

- Segnalare le violazioni accertate all'organo competente per l'apertura del procedimento disciplinare, nonché come previsto negli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 52 del D.Lgs. 231/07 in materia di riciclaggio e ricettazione, comunicare entro trenta giorni al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla UIF (Unità di Informazione Finanziaria presso la Banca d'Italia) nel caso di infrazioni alle disposizioni evidenziate rispettivamente agli art. 49-50 e all'art. 36 del Decreto Legge in questione;
- Verificare che le violazioni del Modello siano effettivamente e adeguatamente sanzionate.

Quanto al terzo compito dell'Organismo di curare l'aggiornamento del Modello, siffatta funzione si traduce nelle seguenti attività:

- Monitorare l'evoluzione della normativa di riferimento;
- Predisporre misure idonee ai fini di mantenere aggiornata la mappatura delle aree a rischio, secondo le modalità e i principi seguiti nell'adozione del presente Modello e individuati anche dai RUO, disciplinandone le modalità di comunicazione;
- Vigilare sull'adeguatezza e sull'aggiornamento dei protocolli rispetto alle esigenze di prevenzione dei reati e verificare che ogni parte che concorre a realizzare il Modello sia e resti rispondente e adeguata alle finalità dello stesso come individuate dalla legge.
- Valutare, nel caso di effettiva commissione di reati e di significative violazioni del Modello, l'opportunità di introdurre modifiche al Modello stesso;
- Proporre al CdA le modifiche del Modello;
- Verificare l'effettività e la funzionalità delle modifiche del Modello apportate dal CdA;
- Vigilare sulla congruità del Sistema di Procure e Deleghe al fine di garantire la costante efficacia del Modello

6.5 Poteri di Iniziativa e Controllo dell'Organismo

Affinché l'organismo di vigilanza espliciti la massima efficacia operativa, allo stesso deve:

- Essere garantito l'accesso senza limiti e condizioni a tutti i documenti, le informazioni e i dati aziendali rilevanti;
- Essere previsto l'obbligo (eventualmente sanzionato disciplinarmente) che ogni singola funzione aziendale e ogni dipendente che venga in possesso di informazioni rilevanti o a conoscenza di transazioni non allineate alle norme di comportamento stabilite riportino ad esso qualsiasi evento o circostanza rilevante ai fini dell'attività di controllo.

Ai fini di un pieno e autonomo adempimento dei propri compiti, all'Organismo è assegnato un budget annuo adeguato, che dovrà consentire allo stesso di poter svolgere i suoi compiti in piena autonomia, senza limitazioni che possano derivare da insufficienza delle risorse finanziarie in sua dotazione.

All' Organismo di Vigilanza possono altresì essere attribuiti:

- Il potere di apportare integrazioni al modello per quanto riguarda le aree soggette a rischio reato;
- La facoltà di intervenire nel caso di selezione del personale e di formazione dello stesso (alla cultura della legalità);



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriz. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

- Obblighi di informativa, in merito al modello ed ai suoi obiettivi, nei riguardi di terzi con i quali la società ha rapporti di natura contrattuale (agenti, collaboratori, partner commerciali, professionisti, imprese operanti in regime di consorzio, associazione temporanea, joint venture);
- L'obbligo di informativa nei confronti del CdA e del Collegio Sindacale;
- Il compito di redigere apposite note informative nel caso dovessero essere comminate sanzioni disciplinari nei confronti dei dipendenti e dei dirigenti (in relazione con quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro), collaboratori esterni (possibilità di risoluzione del rapporto contrattuale sulla base di clausole risolutive espresse ed eventuale richiesta di risarcimento danni), amministratori (proposta all'assemblea dei soci di revoca per giusta causa e/o di azione sociale di responsabilità).

L'area d'intervento da parte dell'Organismo nell'ambito di applicazione dei poteri di controllo può spaziare anche nei confronti dei soggetti depositari delle deleghe operative ma senza prevaricare le forme di controllo già espressamente previste dall'ordinamento vigente in ambito societario e statutario e con esse i rimedi per le violazioni di legge di cui si rendessero responsabili.

All'Organismo resta in ogni caso riconosciuto sia il potere di interloquire con i soggetti legittimati per legge all'attività di controllo che la facoltà di poter sollecitare la verifica della sussistenza degli elementi richiesti dalla legge ai fini della proposizione di azioni di responsabilità o di revoca per giusta causa.

6.6 Reporting dell'Organismo

Come sopra anticipato, al fine di garantire la sua piena autonomia e indipendenza nello svolgimento delle proprie funzioni, l'Organismo comunica direttamente al CdA della Società e al Collegio Sindacale i seguenti aspetti:

- Stato di fatto dell'attuazione del Modello, con particolare riferimento agli esiti dell'attività di vigilanza espletata durante il semestre e gli interventi opportuni per l'implementazione del Modello mediante relazione scritta;
- Piano semestrale delle verifiche predisposto per il semestre successivo.

Il riporto a siffatti organi, competenti a convocare l'Assemblea dei soci, costituisce anche la miglior garanzia del controllo ultimo sull'operato degli amministratori affidato, per previsione legislativa e statutaria, ai soci.

L'organismo potrà in ogni momento chiedere di essere sentito dal CdA ogni volta che ritenga opportuno un esame o un intervento di siffatto Organo in materie inerenti il funzionamento e l'efficace attuazione del Modello.

A garanzia di un corretto ed efficace flusso informativo, l'Organismo ha inoltre la possibilità, al fine di un pieno e corretto esercizio dei suoi poteri, di chiedere chiarimenti o informazioni direttamente al Presidente ed ai soggetti con le principali responsabilità operative.

L'Organismo, a sua volta, potrà essere convocato in ogni momento dal CdA e dagli altri organi societari per riferire su particolari eventi o situazioni relative al funzionamento e al rispetto del Modello.

Il reporting dell'Organismo nei confronti del CdA avverrà solo con le modalità sopra descritte e sarà esercitato anch'esso sempre in modo collegiale.



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriz. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

6.7 Flussi Informativi nei confronti dell'Organismo

Il D.Lgs. 231/2001 enuncia pure, tra le esigenze che il Modello deve soddisfare, l'istituzione di obblighi informativi nei confronti dell'Organismo.

Il processo dei *flussi informativi* hanno per oggetto tutte le informazioni i dati e tutti i documenti che devono essere portati a conoscenza dell'Organismo, secondo quanto previsto dai protocolli/procedure predisposte e da ciascuna parte che concorre a costituire il Modello.

Sono stati pertanto istituiti i seguenti obblighi, gravanti sugli organi sociali, su tutto il personale di ACSM-AGAM reti gas acqua S.p.A. e sui *Responsabili Unità Operative*.

In particolare, gli Organi Sociali devono riferire all'Organismo ogni informazione rilevante per il rispetto e il funzionamento del Modello.

I dipendenti, i dirigenti e chi riveste funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione in posizione apicale, hanno l'obbligo di segnalare all'Organo di controllo le disfunzioni del Modello e riferire tempestivamente allo stesso ogni informazione relativa a comportamenti costituenti violazioni delle prescrizioni del Modello o inerenti alla commissione di reati di cui siano direttamente o indirettamente venuti a conoscenza.

A tali fini è istituito un canale di comunicazione anonimo consistente nell'invio all'Organismo di corrispondenza riservata presso un indirizzo di posta e un numero di fax da parte del personale che voglia procedere alla segnalazione; siffatta modalità di trasmissione delle informazioni, i cui dettagli procedurali e di processo saranno definiti all'interno del "Regolamento di Funzionamento" dell'Organismo, è intesa a garantire la riservatezza per i segnalatori del messaggio, anche al fine di evitare atteggiamenti ritorsivi nei confronti del segnalante.

L'Organismo valuta le segnalazioni e può convocare, qualora lo ritenga opportuno, il presunto autore della violazione, dando inoltre luogo a tutti gli accertamenti e le indagini che ritenga necessarie per appurare il fatto segnalato. Nel caso di segnalazioni pervenute in forma scritta anonima, l'Organismo valuta l'opportunità di procedere alle indagini, sempre che la segnalazione contenga riferimenti sufficientemente specifici per effettuare gli accertamenti del caso.

Oltre alle segnalazioni anche ufficiose innanzi indicate, devono essere obbligatoriamente trasmesse all'Organismo le informazioni concernenti:

- I provvedimenti e le notizie provenienti da organismi di polizia giudiziaria o da qualsiasi altra autorità, da cui si evinca lo svolgimento di indagini o l'esistenza di un procedimento penale, anche nei confronti di ignoti, per i reati di cui al D.Lgs. 231/2001 relativo a fatti di interesse per la Società;
- I provvedimenti e/o le notizie aventi per oggetto l'esistenza di procedimenti amministrativi o controversie civili di rilievo relativi a richieste o iniziative di Autorità indipendenti, dell'amministrazione finanziaria, del Ministero dell'Ambiente, di amministrazioni locali, ai contratti con la Pubblica Amministrazione, quale risultante delle richieste effettuate dalla Società per l'erogazione e all'utilizzo di finanziamenti pubblici (allo scopo di contrastare fenomeni delittuosi attinenti con i reati di truffa ai danni dello Stato, malversazione, indebita percezione di erogazioni pubbliche);



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriv. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

- Le richieste di assistenza legale inoltrate alla Società dai dirigenti e/o dipendenti nei confronti dei quali la Magistratura procede per i reati previsti dalla normativa in oggetto (al fine di valutare concretamente la possibilità che le responsabilità vengano estese dal soggetto autore alla società);
- Le commissioni d'inchiesta, relazioni interne o rapporti predisposti dai responsabili delle funzioni aziendali nell'ambito della loro attività di controllo dai quali emergano responsabilità per le ipotesi di reato di cui al D.Lgs. 231/2001 o si possono rilevare profili rilevanti ai fini del rispetto del Modello.

E' istituito inoltre un obbligo di riporto funzionale a carico dei RUO ai sensi del MO231 nei confronti dell'Organismo. In particolare, siffatti Responsabili devono riportare all'Organismo:

- Semestralmente sull'attività svolta (a titolo indicativo, ma non esaustivo, le informazioni da fornire possono spaziare dai controlli effettuati ed i relativi risultati, modifiche suggerite a seguito di variazioni dell'attività o delle procedure operative, segnalazioni di eventuali nuove attività o modalità idonee a realizzare ipotesi di reato previste del D.Lgs. 231/2001, le notizie relative ad eventuali procedimenti disciplinari svolti e delle eventuali sanzioni irrogate – a seguito delle violazioni del Modello, ovvero dei provvedimenti di archiviazione di tali procedimenti con le relative motivazioni, prospetti riepilogativi degli appalti affidati a seguito di gare a livello nazionale ed europeo, ovvero a trattativa privata – allo scopo di valutare il rischio di commissione dei reati di corruzione e concussione -, le notizie relative a commesse attribuite ad enti pubblici o soggetti che svolgano funzioni di pubblica utilità), mediante una relazione scritta;
- Tempestivamente in caso di gravi anomalie nel funzionamento del Modello o di violazione di prescrizioni dello stesso.

Le modalità i processi i contenuti e le tempistiche del flusso informativo all'Organismo da parte dei RUO ai sensi del MO231 potrà essere normato più in dettaglio dallo stesso Organismo, con l'obiettivo di ottimizzare il processo di consolidamento informativo.

Ogni RUO ai sensi del MO231 si impegna pertanto con dichiarazione scritta alla conoscenza ed al rispetto delle regole previste dal Modello, nonché al puntuale svolgimento dei suoi compiti di supervisione e controllo.

Ogni RUO, può inoltre – ferma restando la sua responsabilità primaria ed il suo obbligo di supervisione – affidare lo svolgimento di talune specifiche e circoscritte funzioni a Sub-Responsabili interni, tenuti anch'essi ad attestare con dichiarazione scritta la conoscenza del Modello la conoscenza delle procedure e l'impegno allo svolgimento delle proprie mansioni. La nomina del Responsabile e dei Sub-Responsabili, che dovrà comunque essere ratificata dal CdA, dovrà essere comunicata all'Organismo, cui dovranno altresì essere inviate le dichiarazioni scritte sopra citate.

7. Aggiornamento e diffusione del Modello

7.1 Aggiornamento del Modello

L'adozione e la efficace attuazione del Modello costituiscono per espressa previsione legislativa una responsabilità del CdA.



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriz. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

Pertanto il potere di aggiornare il Modello – espressione di una efficace attuazione dello stesso – compete al CdA, che lo esercita direttamente mediante delibera oppure tramite delega al Presidente e con le modalità previste per l'adozione del Modello.

L'attività di aggiornamento, intesa sia come integrazione sia come modifica, è svolta a garantire l'adeguatezza e l'idoneità del Modello, valutate rispetto alla funzione preventiva di commissione dei reati indicati dal D.Lgs. 231/2001.

Compete all'Organismo di Vigilanza il compito di *curare* l'aggiornamento del Modello, secondo quanto previsto dal presente Modello, attuato anche mediante l'attività dei *RUO*, con la risultante di formulare una proposta di modifica o aggiornamento dello stesso da sottoporre all'approvazione del CdA.

7.2 Diffusione del Modello

L'adeguata formazione e la costante informazione del personale in ordine ai principi ed alle prescrizioni contenute nel Modello, rappresentano fattori di grande importanza per la corretta ed efficace attuazione del sistema di prevenzione aziendale.

Tenuto conto che le risorse umane rappresentano una componente indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo dell'impresa, il rispetto di adeguati criteri di equità, correttezza e trasparenza nella selezione del personale e dei collaboratori esterni sono fattori essenziali ai fini di poter garantire un processo formativo e informativo efficace.

Tutti gli esponenti che operano all'interno, nonché i partners ed i collaboratori esterni sono tenuti ad avere piena conoscenza degli obiettivi di correttezza e trasparenza che si intendono perseguire con il Modello e delle modalità attraverso le quali la Società ha inteso perseguirli, approntando un adeguato sistema di procedure e controlli.

7.3 Formazione ed informazione del personale

ACSM-AGAM reti gas acqua S.p.A., conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, ha definito uno specifico piano di comunicazione e formazione finalizzato a diffondere ed illustrare a tutto il personale il Modello. Il piano sarà gestito dalle competenti strutture aziendali coordinandosi con l'Organismo.

In particolare, per ciò che concerne la comunicazione si prevede:

- L'inserimento in bacheca di un estratto del Modello e di tutte le informazioni necessarie alla sua comprensione ed implementazione;
- Invio di una lettera a firma del Presidente a tutto il personale, sui contenuti del Decreto e le modalità di informazione/formazione previste all'interno della Società;
- Diffusione del Modello sull'Intranet aziendale ed invio dello stesso tramite posta elettronica a tutti i dipendenti.

Per quanto invece concerne la formazione, si prevedono interventi diversificati a seconda del *target*, in un'ottica di personalizzazione dei percorsi e di reale rispondenza ai bisogni delle singole strutture/risorse. Pertanto, si prevedono la predisposizione di un "Modulo Comune" e, se ritenuto opportuno, "Moduli di Approfondimento" specifici e mirati per ciascuna area ritenuta a rischio.



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriz. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

Per quanto concerne il Modulo comune, lo stesso dovrà affrontare i temi fondamentali del Modello e cioè:

- Introduzione alla normativa di riferimento e alle Linee Guida di Confindustria;
- Le conseguenze derivanti dalla Società dall'eventuale commissione di reati da parte di soggetti che per essa agiscano;
- Spiegazione delle caratteristiche essenziali dei reati previsti dalla norma e della funzione che il Modello svolge in tale contesto;
- Illustrazione delle singole componenti del Modello organizzativo e delle specifiche finalità preventive che esso è chiamato ad assolvere.

Per i Moduli di Approfondimento, i temi che saranno affrontati riguardano aspetti specifici di singoli processi aziendali le cui attività svolte sono potenzialmente ritenute a rischio di reato, che richiedono particolari modalità operative di prevenzione. Tali moduli potranno altresì essere personalizzati sulla base di esigenze specifiche richieste dagli stessi RUO AI ai sensi del MO231e concordati con l'Organismo.

7.4 Disposizioni generali

La partecipazione ai momenti formativi sopra descritti sarà formalizzata attraverso la richiesta della firma di presenza e l'inserimento nella banca dati dell'Organismo dei nominativi dei presenti.

Per quanto concerne i neoassunti ovvero i soggetti assenti all'illustrazione dei moduli di formazione, si provvederà ad inviare il materiale utilizzato per l'incontro attraverso intranet ovvero con comunicazione scritta, nonché ad effettuare, previo accordo con il proprio Responsabile, un seminario specifico.

La Società provvederà, inoltre, ad inserire nel proprio sito internet una sezione dedicata all'argomento, consultabile anche da parte dei collaboratori esterni e partner.



Acsm Agam reti gas acqua S.p.A. Unipersonale

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356

Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267 - www.reti.acsm-agam.it

Partita Iva - Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 07063880962 – Iscriv. R.E.A. 1872100 – Cap Soc. € 45.418.031,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento